



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

29 settembre 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Albano

Formalba, 26 lavoratori rischiano il licenziamento

Piove sul bagnato per i lavoratori Formalba, società di proprietà del Comune di Albano che si occupa di formazione professionale, che oltre a non ricevere lo stipendio da marzo, adesso, in 26 vengono fatti oggetto di un procedimento disciplinare che potrebbe addirittura sfociare in un licenziamento per giusta causa. Il casus belli una missiva, sottoscritta e indirizzata, appunto, da 26 lavoratori (in tutto la newco Formalba ne conta circa 140) alla Procura di Velletri, alla Regione, al Comune e agli attori istituzionali interessati alla crisi aziendale della neonata società del Comune, con la quale si invitano gli enti sovracomunali a verificare se la Formalba ha ancora le caratteristiche (capacità di anticipazione di cassa, rispetto del Contratto di lavoro eccetera) per rientrare nelle previsioni di legge regionale che regola la formazione professionale. La lettera, mai inviata, dicono i lavoratori alla Procura della Repubblica, è stata duramente contestata dal management Formalba che adesso contesta la lesione del rapporto fiduciario da parte dei lavoratori. Gli avvocati dei lavoratori hanno inviato i chiarimenti richiesti all'azienda: quest'ultima ha dieci giorni circa per adottare eventuali ulteriori provvedimenti.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGERO

ARICCIA La scuola materna sarà oggetto di una restaurazione completa

65mila euro in arrivo per la scuola S. Giuseppe

Riqualificazione degli istituti scolastici, il Comune di Ariccia punta sui finanziamenti della Regione Lazio. Nella consapevolezza di dover soddisfare le istanze scolastiche della popolazione locale e le esigenze di manutenzione e sicurezza degli edifici comunali, il Municipio ha deciso di reperire altri fondi - oltre a quelli previsti nella propria programmazione economico-finanziaria - pescando nelle casse delle istituzioni sovramunicipali. In particolare, l'amministrazione ariccina intende intervenire per il risanamento conservativo del plesso scolastico dell'infanzia "San Giuseppe", adibito a scuola materna e posto nel centro storico della città della Porchetta, "mediante una ristrutturazione generale dello stesso, intesa - si legge nella determina- zione - a rifacimento dei servizi igienici, sostituzione degli infissi, rifacimento intonaci e tinteggiatura, rifacimento impermeabilizzazione del terrazzo e acquisto di mobili e materiale didattico". E la scelta di intervenire su questa

struttura scolastica è stata "det- tata soprattutto dalla necessità e dalla opportunità di recuperare un immobile che sta degradando e che per localizzazione è a uso e servizio di una vasta utenza scolastica". fanno sapere ancora dagli uffici comunali di Ariccia. Da qui l'idea di aderire a un bando regionale, richiedendo un apposito finanziamento per la risistemazione della San Giuseppe (la domanda di

“Rifacimento dei bagni, intonaci e impermeabilizzazione, acquisto di nuovi arredi e materiale didattico”



contributo era già partita a marzo 2015, ndr). Richiesta poi approvata dalla stessa Regione Lazio, che ha concesso al Comune di Ariccia risorse economiche per circa 65mila euro. L'iter amministrativo, oggi, è giunto ad una fase abba-

stanza avanzata con gli uffici municipali che stanno predisponendo l'appalto per gli interventi infrastrutturali alla scuola San Giuseppe e quindi avviando le procedure per la scelta del contraente.

Marco Montini

ALBANO La sede distaccata di Albano aperta per altri 2 anni

Prorogato l'utilizzo del Palazzo di Giustizia

Il Ministero della Giustizia ha prorogato per due anni l'utilizzo degli uffici periferici di Albano Laziale, sede distaccata del Tribunale di Velletri. L'importanza e la necessità di mantenere operativo l'edificio di via Donizetti era stata sottolineata anche dall'Amministrazione Comunale di Albano Laziale che, dopo vari sopralluoghi, il 4 luglio 2016, con Delibera di Giunta numero 145, aveva "manifestato la disponibilità dell'Ente al mantenimento dell'immobile". Il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, ha accolto con grande soddisfazione la proroga firmata dal Ministro della Giustizia: «La struttura di Albano Laziale è stata giudicata moderna, ampia, attrezzata e facilmente raggiungibile grazie anche alla vicinanza rispetto alle principali arterie viarie e ferroviarie del ter-



ritorio. La nota ministeriale non fa che evidenziare queste prerogative dell'edificio. Il Tribunale di Velletri - ha proseguito Nicola Marini - avrà per altri due anni la possibilità di utilizzare la struttura di Albano Laziale, anche nell'ottica di una riorganizzazione orientata a garantire una maggiore funzionalità dei servizi giudiziari».

ALBANO Presentato il documento per i musicisti dei Castelli Bando per la costituzione dell'Orchestra Giovanile

Presentato il bando di selezione dei musicisti per la costituzione dell'Orchestra Giovanile dei Castelli Romani. Il termine ultimo per presentare la domanda di adesione è fissato per giovedì 22 ottobre. L'iniziativa, coadiuvata dall'Associazione Europa Musica, patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Regione Lazio, ha registrato l'adesione dei Comuni di Albano, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Frascati, Genzano di Roma, Nemi, Pomezia e Velletri. Potranno presentare domanda i candidati nati dal 1986 al 2001. Gli strumenti richiesti sono: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, basso tuba, percussioni e arpa. Le audizioni si terranno nei giorni 28 e 29 ottobre presso Palazzo Savelli - Albano Laziale. In relazione alle domande pervenute sarà predisposto un calendario delle prove che sarà co-

municato ai partecipanti tramite email. Il Consigliere comunale Anna Di Baldo ha commentato: «Siamo orgogliosi di aver colto l'opportunità rappresentata da questa importante iniziativa, perché il territorio dei Castelli Romani, che ha tanti ragazzi che si dedicano allo studio della musica, che ne vogliono fare la loro professione, deve diventare luogo di formazione di alto livello. La creazione di un'orchestra giovanile - ha concluso Di Baldo - in questo momento di controtendenza, significa che le amministrazioni del territorio, Albano Laziale in primo luogo, stanno invece lanciando un segnale: investire nella cultura e, nello specifico, nella musica, significa creare opportunità, in particolare ai ragazzi che sentono questa come loro vocazione di vita». I moduli della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito ufficiale del Comune all'indirizzo www.comune.albanolaziale.rm.it.

CECCHINA

Provoca ben due incidenti: addio patente

Un anziano di 73 anni completamente ubriaco, il 23 settembre sera ha provocato due incidenti in via della stazione a Cecchina e in via Nettunense a Pavona, nella zona di Cecchina: ha danneggiato una macchina in sosta e poi a Pavona, all'incrocio delle 4 strade ha tamponato e ferito due donne a bordo di una Smart intorno alla mezzanotte. All'uomo la Polizia stradale di Albano intervenuta sul posto, dopo aver-

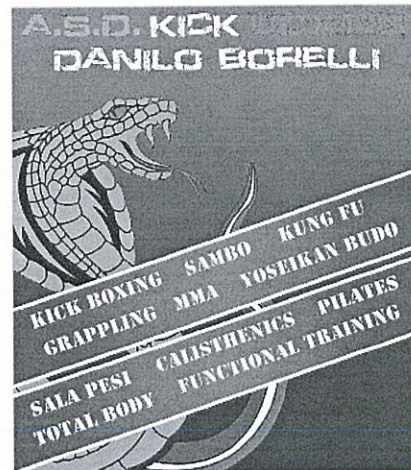


lo trovato in stato di ebbrezza, ha notificato il fermo della sua macchina, una Yaris Toyota, tolto la patente e denunciato per guida in stato di ebbrezza. E' un romano di 72 anni con numerosi precedenti penali, che era venuto a passare la serata ai castelli romani insieme ad alcuni amici. **L. Sciarba**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Una formula "all inclusive". Sconti per i nuovi iscritti PALESTRA DANILO BORELLI SETTEMBRE IN PROMOZIONE

La stagione agonistica è ripresa a pieno ritmo nella palestra "Kick boxing Danilo Borelli" di Albano. Vanno avanti da mattina a sera, le lezioni e gli allenamenti non solo di Kick boxing, ma anche Boxe, Body building, Calisthenics (metodo innovativo di ginnastica a corpo libero), Functional training, Total body, Kung fu, Pilates, Yosikan bu do, Mma (arti marziali miste), Gymnasticobodies, Zumba sentao, Mad, Metodo Antiaggressione donna, e unico in tutta la provincia il Sambo, uno sport da combattimento. La nostra palestra vi offre la possibilità di iscriversi alla nuova stagione con una formula "all inclusive" annuale, con benefit speciali di sconto per i nuovi iscritti. I corsi sono rivolti a bambini e bambine, adolescenti e adulti, amanti del benessere, del fitness e della competizione. Vi aspettiamo, venite ad allenarvi!

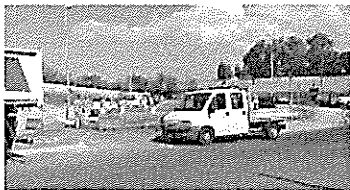


Per info, telefono: 06-9306504. Mail: kickboxingdaniloborelliasd@gmail.com. Orario: 09.00 - 22.00. Sabato: 10.00 - 18.00. La palestra è situata in Via G. Rossini n. 56, ampio parcheggio gratuito. La nostra palestra collabora anche con le palestre Energy One di Aprilia, via Stradivari n.9, e Domus Gym di Ariccia, via Innocenzo XII n.62. www.kickboxingdaniloborelliasd.it

L'apertura festeggiata dai cittadini: e invece...

La marcia indietro indigesta sul parcheggio di Campoleone

Qualche anno fa, dopo il trasferimento dell'ufficio postale da via Campoleone scalo a via Nettunense e della Banca Popolare di Apulia dalla chiesa (comune di Lanuvio) nei pressi della rotatoria di Campoleone, si sono avute serie difficoltà di parcheggio in questa zona, che oltre ai suddetti uffici vi sono anche la farmacia, agenzia immobiliare, studio medico, bar, fruttiera, barbiere, rivendita tabacchi, studio fotografico, macelleria, esposizione di mobili, per cui il centro commerciale di Campoleone è concentrato nei pressi della rotonda. Non poche difficoltà hanno riscontrato i cittadini di Campoleone e di Apulia e Lanuvio per parcheggiare le macchine: «qua non c'è parcheggio sia sulla via Nettunense che sulla via Tufolo rendendo quest'ulti-



ma via a un solo senso di circolazione. Per ovviare a tale inconveniente un benemérito cittadino di Campoleone comprò un bel pezzo di terreno sulla via della stazione, per adibirlo a parcheggio donandolo al comune di Apulia e quale non finanzia il progetto. Mentro la provincia di Latina sensibile alle esigenze dei cittadini finanzia il parcheggio.



La ditta appaltatrice avendo finito i lavori il 1° settembre tolse la recinzione e tutto il materiale, e alcuni cittadini pensarono bene di festeggiare l'apertura del parcheggio con una bottiglia di spumante. L'utilizzo di tale beneficio è durato poco perché dopo 10 giorni si è presentata un funzionario della provincia di Latina con la polizia provinciale e hanno richiesto il parcheggio. La domanda che si pongono i cittadini è questa: egregio

sig. assessore preposto all'inaugurazione: Quanto tempo dobbiamo ancora attendere per l'apertura di tale bene comunitario visto che all'amministrazione comunale di Apulia non è costato niente? Grazie per il suo sollecito interessamento

Sette Erasmo

Scrivi al Caffè: redazione@mediumsrl.it

CALCIO Il 39enne di Albano in campionato

Stefano Del Giovane promosso assistente arbitrale o in Serie A

Stefano Del Giovane, 39 anni, di Albano e da quest'anno assistente arbitrale nel campionato di calcio di serie A. In quest'intervista, rilasciata all'unico Stampo del Comune di Albano Laziale, racconta i suoi inizi, i sacrifici per raggiungere la massima serie, l'emozione che prova ogni volta che entra nei campi di serie A e sente annunciare il suo nome e quello della città di Albano Laziale.



STEFANO DEL GIOVANE
39enne di Albano

Cosa hai provato quando ti è stato comunicato che avresti arbitrato in serie A?

«Tanta gioia. Non era una notizia aspettata per via della stagione molto positiva dell'anno scorso, ma la soddisfazione è stata tanta, per gli anni passati a lavorare e per la sezione arbitri di Albano Laziale da cui provenivo. Il fatto di avere per la prima volta un ragazzo promosso in serie A è motivo d'orgoglio personale e per l'intero gruppo».

Quanti sacrifici e quanto allenamento servono per arrivare nella massima serie?

«Tanti sacrifici, tante rinunce, tantissimo allenamento. Ho iniziato nel '94. Da ragazzo alle 9 di domenica ero in campo e questo significava che il sabato sera si stava a casa. I sacrifici non erano solo personali, ma anche familiari visto che erano loro ad accompagnarmi ogni volta a Roma. Gli allenamenti sono aumentati e oggi lo faccio praticamente tutti i giorni, più la partita».

Cosa provi ogni volta che metti piede in un campo di serie A?

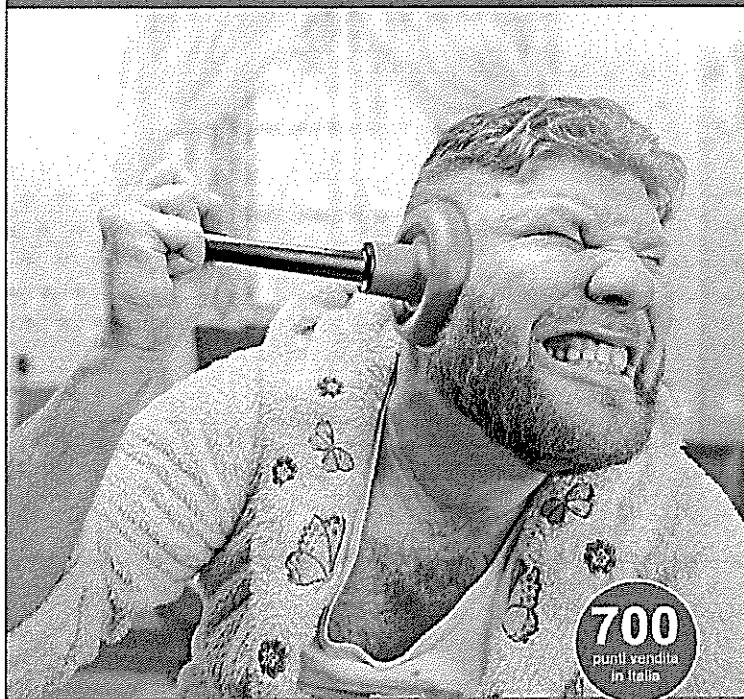
«Entrare in un campo di serie A è un'emozione forte. Quello che vedevo in televisione, ora lo vivi in prima persona. Con i calciatori dai vita a questo spettacolo seguito ogni giorno da milioni di

persone. Per me è un orgoglio entrare in campo e sentire dagli altoparlanti il nome della mia città e della mia sezione di appartenenza».

Cosa ti senti di dire a chi vuole intraprendere oggi questa carriera?

«Sicuramente le porte sono aperte. Io sono la dimostrazione che si può arrivare in serie A. Ci vogliono sacrifici e rinunce, ma è una carriera davvero emozionante. Ai più giovani e alle loro famiglie dico che anche se non si arriva sui campi di serie A, questa attività forma moltissimo un uomo e le persone che ti seguono sono preparate, disponibili e disputeranno sempre ottimi consigli».

DIMENTICHI NIENTE?



Stai dimenticando qualcosa per te o per la casa?
Ricordati di passare da

ACQUA & SAPONE

Oltre la
convenienza

CALCIO SERIE D La rete del bomber Cruz mette paura alla corazzata abruzzese. Il Ciampino si morde le mani

L'Albalonga ferma la corsa dell'Avezzano

Un solo pareggio e ben due sconfitte, è decisamente magro il bottino delle tre castelli impegnate nel quarto turno di campionato. Partendo dal girone G, secondo pareggio consecutivo per l'Albalonga che, dopo il 3-3 esterno col Flaminia, impatta 1-1 contro il forte Avezzano al Pio XII. Una gara, però, che gli azzurri del presidente Bruno Camenu (tornato nuovamente sulla tribuna al fianco della squadra) avrebbero meritato di vincere stando a quanto sostiene Paolo Lucidi, preparatore dei portieri e vice di Roberto Chiappara squalificato e in tribuna per l'occasione: "Sicuramente abbiamo qualcosa da reclamare, sia per quello che non siamo riusciti a concretizzare in quanto ad azioni da rete sia per un episodio a fine primo tempo in cui ci è stato negato un evidente rigore per un fallo su Parni. Ma su queste cose il nostro stile è sempre stato di non calcare l'accento, tanto ormai non si può tornare indietro". L'Albalonga è stata sicuramente più intraprendente dell'Avezzano: "Abbiamo giocato di tre in tre su buoni ritmi e forse la pecca maggiore è stato proprio il non aver concretizzato tutto quello che abbiamo creato", continua Lucidi. Nel finale ci siamo un po' abbassati, ma non credo ci sia stato un problema fisico, anche se Tradi e La Terra non erano al meglio. Più probabilmente non abbiamo avuto il giusto atteggiamento mentale e l'Avezzano ha preso campo. Peccato non aver gestito meglio il gol del vantaggio subito da Cruz a inizio gara, sul gol dell'1-1 non abbiamo avuto una buona lettura anche perché sapevamo delle qualità di Botte e sull'allungo. Il collaboratore di Chiappara, che ha ritrovato ad Albalonga dopo le esperienze vissute insieme all'Athletico Roma e al Friburgo, giudica positivamente l'avvio di stagione dei castelli.



PAOLO LUCIDI
Ha sostituito lo squalificato Chiappara sulla panchina dell'Albalonga

lani. "Abbiamo iniziato il campionato col piede giusto, ma c'è ancora tanto da lavorare anche se il lavoro di Chiappara si vede e la squadra sta pian piano prendendo una sua identità di gioco. Domenica torneremo a giocare tra le mura amiche e affronteremo la Nuorese. La c'è un tecnico molto bravo come Mariotti che conosco bene e poi i sardi hanno in organico alcuni giocatori di assoluto spessore. Sarà sicuramente una partita difficile, ma noi abbiamo le nostre armi da poter sfruttare". Passando al girone H, sono uscite entrambe con le ossa rotte dai rispettivi appuntamenti Citta di Ciampino e Cynthia. La compagine genovese ha lasciato la scalpa al "Romano Monti" di Castellammare di Stabia cadendo sotto i colpi di uno scatenato Gargiulo, autore della doppietta che ha permesso all'Herculaneum di volare al quarto posto in classifica in coabitazione con il Bisceglie. Parte bene l'Herculaneum, pericolosa già al 5' con Gargiulo. È lo stesso bomber due minuti dopo a firmare il gol dell'1-0 davanti in porta dal centro dell'area piccola un calcio d'angolo. Al 12' si fanno vedere i lazzi con Nuovo, ma Mennella è preciso nell'intervento. Al 21' ancora Gargiulo non cede e un ottimo invito di Pianese, tirando a lato. Al minuto 32 è ancora protagonista il bomber, che questa volta non riesce a concludere uno splendido centro piede iniziato da Sorrentino. Al 12' Sorrentino, ispiratissimo, tra i migliori in campo va vicinissimo al raddoppio, ma il suo destro dal limite termina



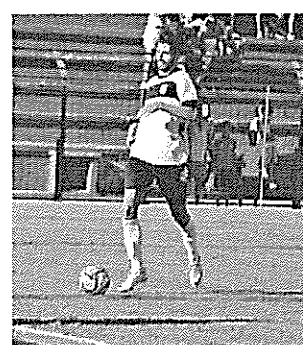
L'ESULTANZA DEL CIAMPINO DOPO L'ILLUSORIO GOAL DEL 2-0

SERIE D - GIRONE H		4ª giornata (26/09/2016)	
ALBALONGA - AVEZZANO	1-1	CLASSIFICA	
CITTA DI FOLIGNO - RIETI	1-1	ARZACHENA	10
L'AQUILA CALCIO - OSTIA MARE	1-1	OSTIA MARE	10
LATTE DOLCE SASS - S.E.F. TORRES	2-2	AVEZZANO	10
MONTEROSI - LANUSEI CALCIO	2-0	ALBALONGA	8
MURAVERA - VIVIALTO TEVERE	0-1	RIETI	8
NUORESE - FLAMINIA	0-1	FLAMINIA	7
S. TEODORO - CITTA DI CASTELLO	2-1	S. TEODORO	7
SPORTING CLUB TR - ARZACHENA	0-0	NUORESE	6
		L'AQUILA	6
		LATTE DOLCE SASSARI	4
		MONTEROSI	4
		SPORTING CLUB TR	4
		VIVIALTO TEVERE	3
		S.E.F. TORRES	3
		CITTA DI CASTELLO	3
		CITTA DI FOLIGNO	1
		MURAVERA	1
		LANUSEI	0

Prossimo Turno (02/10/2016)

ALBALONGA - NUORESE
ARZACHENA - L'AQUILA
AVEZZANO - MURAVERA
CITTA DI CASTELLO - SPORTING CLUB TR
FLAMINIA - S. TEODORO
LANUSEI - RIETI
OSTIA MARE - CITTA DI FOLIGNO
S.E.F. TORRES - MONTEROSI
VIVIALTO TEVERE - LATTE DOLCE SASS

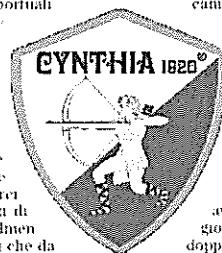
sulla traversa. Il primo tempo si chiude sull'1-0, dopo una sennòvescenta di Gargiulo. Nella ripresa non cambia lo spirito, i granata giocano meglio e al 50' hanno l'occasione del K.O. con capitano Pianese che fallisce un calcio di rigore da lui procurato tirando alto. Al minuto 57 si fa rivedere il Cynthia con un colpo di testa di Portini, mentre al 60' Sorrentino e Conte impegnano Scarsella. Il raddoppio arriva al minuto 76 quando è ancora super Gargiulo a frangere Scarsella sugli sviluppi di un angolo. La partita termina con due espulsioni per il Cynthia (Artistico e Macrocchi), mentre per l'Herculaneum era stato allontanato Pianese dalla panchina dopo la sostituzione. Chiudiamo con la rocambolesca sconfitta del Citta di Ciampino nella sfida interna contro il Gelbison. Partita incredibile quella degli aeroporuali che si sono letteralmente suicidati, riuscendo a dilapidare quanto di buono creato in avvio di una gara dai due volti. Alla fine saranno ben otto le segnature di un match che ha visto trionfare la Gelbison per 5-3. Avvio di gara assolutamente ad appannaggio degli aeroporuali che si portano subito in vantaggio grazie alla rete di Damiani che insacca di testa dopo il traversone al bacio di Bossi. Al 12' arriva anche il secondo goal del Ciampino, sempre di testa, con Trani bravo a deviare alle spalle del portiere ospite la punizione di Carnevali. In campo sempre esserci soltanto il City ed i ragazzi di Santoni si divorano letteralmente il 3-0 al 19' con Turmalaj che da due passi manda incredibilmente sul fondo. Poteva essere la rete del K.O. e invece la Gelbison rientra in partita grazie al guizzo di Passaro che manda le squadre al riposo sul risultato di 2-1. In avvio di ripresa l'episodio che dà la svolta al match: Ci



CRUZ WILSON DA SILVEIRA
Suo il goal dell'Albalonga nell'1-1 contro l'Avezzano

tro, già ammonito, si becca il secondo giallo e lascia i castelli in dieci praticamente per tutto il secondo tempo. Gli ospiti prendono coraggio ed al 17' riescono a pareggiare con Maggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo. E dopo pochi giri di lanette passano anche in vantaggio grazie alla rete di Cappiello. Il Citta di Ciampino, con la forza della disperazione, si butta in avanti alla ricerca del pareggio e lo trova al 29' grazie alla doppietta personale di Damiani.

La gara sembra quindi avviarsi sul risultato di 3-3 ma proprio negli ultimi minuti di gioco la Gelbison trova il micidiale uno-due con Yehoa e ancora con Maggio che fissa il risultato sul definitivo 5-3.



IL CITTA DI CIAMPINO HA APPENA SUBITO LA RETE DEL 2-2 DA PARTE DEL GELBISON

SERIE D - GIRONE H		4ª giornata (26/09/2016)	
A.V. HERCULANEUM - CYNTHIA	2-0	CLASSIFICA	
AGROPOLI - NARDO	2-3	FBC GRAVINA	10
ANZIO CALCIO - GRAVINA	0-4	TRASTEVERE	9
BISCEGLIE - VULTUR	2-1	POTENZA	9
CITTA DI CIAMPINO - GELBISON VALLO	3-5	BISCEGLIE	7
FRANCAVILLA - MANFREDONIA	3-1	A.V. HERCULANEUM	7
MADREPIETRA - AZ PICERNO	2-3	FRANCAVILLA	6
NOCERINA - SAN SEVERO	1-0	NOCERINA	6
POTENZA - TRASTEVERE	4-3	SAN SEVERO	6
		AZ PICERNO	5
		VULTUR	5
		AGROPOLI	4
		GELBISON VALLO	4
		ANZIO CALCIO	4
		CITTA DI CIAMPINO	4
		MADREPIETRA	3
		MANFREDONIA	3
		CYNTHIA	3
		NARDO	3

Prossimo Turno (02/10/2016)

CYNTHIA - AGROPOLI
GRAVINA - BISCEGLIE
GELBISON VALLO - MADREPIETRA
MANFREDONIA - CITTA DI CIAMPINO
NARDO - AZ PICERNO
POTENZA - FRANCAVILLA
SAN SEVERO - A.V. HERCULANEUM
TRASTEVERE - ANZIO CALCIO
VULTUR - NOCERINA

VIABILITÀ

n. 376 dal 29 settembre al 5 ottobre 2016

Cerimonia d'inaugurazione dell'Appia bis tra Albano ed Ariccia, con il Governatore Zingaretti, i Sindaci e le Forze dell'ordine

Aperto il secondo tratto della tangenziale

Daniele Castri

Senza delitto, uno snodo stradale destinato a rivoluzionare la mobilità locale. Oggi è un giorno importante per tutta la regione: con queste parole il Governatore del Lazio Nicola Zingaretti ha inaugurato l'apertura del secondo tratto della nuova tangenziale del Castello Romano, più conosciuta come Appia bis.

Un chilometro e 300 metri di strada che collegano finalmente il quartiere Musicisti di Albano con la rotatoria della Crocefisso di Ariccia, nei pressi della scuola professionale del Padre Somazzi. Una strada di asfalto che rappresenta la continuazione naturale del primo tratto della stessa arteria lungo un chilometro e 100 metri, già in funzione da febbraio 2016. Tre anni avanti sarà così possibile percorrere la nuova tangenziale del Castello dal km 2,450 della via Appia Nuova per andare e venire in po-



TUNNEL DELLO SVINCOLO "CROCEFISSO"
Doppio senso di marcia (foto Scatol)

1.200 metri di strada con galleria, dal quartiere Musicisti di Albano alla rotatoria del Crocefisso di Ariccia

«Il nostro territorio è tra Albano ed Ariccia. Preso alla comunità di maggioranza, lunedì 26 settembre, molti amministratori e politici regionali e locali, tra cui il presidente del Consiglio regionale, Daniele Lorenzon, il sindaco e vicesindaco di Albano, Nicola Martini e



TAGLIO DEL NASTRO
Zingaretti e i sindaci di Albano e Nemi (foto Scatol)



FOTO RICORDO IN GALLERIA

Da sin. i sindaci Bertucci di Nemi, Terzulli di Campina, Indistivites di Ariccia, Monachesi di Castel Gandolfo, Martini di Albano, il Presidente Zingaretti, i sindaci Lorenzon di Genzano e Galletti di Lanuvio.

Maurizio Semerella, l'ex primo cittadino di Albano, Marco Martini e il vicesindaco di Ariccia, Ettore Indistivites, in rappresentanza del primo cittadino, Roberto Di Felice, assenti per motivi di salute.

Sul palco delle autorità sono comparsi anche i sindaci di Castel Gandolfo, Mirna Monachesi, di Campina,

Giovanni Terzulli, di Genzano, Daniele Lorenzon, di Lanuvio, Luigi Galletti, e di Nemi, Alberto Bertucci. Tra loro era presente anche il progettista e direttore dei lavori, l'ingegner Bruno Guidobaldi, nonché rappresentanti della Polizia di Stato e dei Carabinieri di Albano e della Guardia di Finanza di Velletri.

Costi: faranno

82 milioni € al km

Conti alla mano, il costo complessivo del 2.690 metri di Appia bis finora realizzati sfiora gli 82 milioni di euro al chilometro.

Una cifra che non sembra trovare giustificazione nelle caratteristiche tecniche dell'opera, costituita da due sole e brevi gallerie situate tra l'altro a pochi metri di profondità.

La costruzione dei 50 chilometri dell'Eurotunnel, la maestosa galleria stradale sottomarina, a 45 metri di profondità sotto il canale della Manica che separa l'Inghilterra dall'Europa, è costata appena 60 milioni di euro al chilometro ed è stata ultimata in 8 anni. L'innovativo tunnel di Lerdal, in Norvegia, che passa sotto fiordi e montagne, è costato poco più di 4 milioni di euro al chilometro, e lungo 24,5 chilometri ed è stato ultimato in soli 6 anni. L'averistico tunnel Sumport, che collega la Francia alla Spagna, attraversando diverse decine di metri sotto la catena montuosa dei Pirenei, è costato 29 milioni di euro al chilometro, e lungo 8,6 chilometri ed è stato ultimato in 10 anni.

Nessuno tra i presenti all'inaugurazione ha voluto o saputo spiegare le ragioni che hanno comportato l'innalzamento consistente dei costi di realizzazione. Forse per questo alcuni cittadini albanesi e aricciotti hanno già ribattezzato la strada "tangenziale 1". I due chilometri e 690 metri del tratto realizzato ed aperti dell'Appia bis sono costati in tutto ai contribuenti 220 milioni di euro sborsati per intero dalla Regione Lazio: quasi 81 milioni 784 mila euro e spicci al chilometro.

Trasparenza? Fatture e atti 'sotterranei'

«Serve più trasparenza nella gestione degli appalti pubblici, anche quelli sotto un milione di euro. La trasparenza comporta legalità e la legalità l'immediato abbassamento dei costi». È quanto ha ribadito di recente Raffaele Campore, magistrato a capo dell'Anac, Autorità Nazionale Anti Corruzione. Eppure, il progetto dell'Appia bis non è mai stato pubblicato sul sito internet del-

la Regione Lazio, come vari altri progetti "caldi". Introvabili anche gli atti autorizzativi regionali, della ex Provincia, attuale Area metropolitana di Roma, e del Comune di Albano. Il Caffè non è riuscito a reperire su internet nemmeno i consuntivi finali dell'Appia bis, ovvero le fatture di spesa con cui è stata pagata questa importante opera pubblica: ma cosa c'è da nascondere?



PRESENTA L'ARTISTA CUBANO DEL MOMENTO JACOB FOREVER

CONCERTO LIVE JACOB FOREVER

SABATO 15 OTTOBRE

ACQUISTA ONLINE IL BIGLIETTO
WWW.PALACAVICCHIDISCO.COM

DIREZIONE ARTISTICA FRANCESCO BARTOZZI 3388440889

INFO TAVOLI E PRIVÉ PAOLO POLLICE 3403923008 - 0679321797

INGRESSO AL COCERTO SALA PALA4 €25,00 CON CONSUMAZIONE

DISCOTECA PALACAVICCHI VIA R.B.BANDINELLI 130 ROMA

HASTA QUE SE SEQUE EL MALECON



La prosecuzione della tangenziale è al centro di uno scontro politico, tra chi la vuole e chi invece no. Ci vuole almeno mezzo miliardo di euro

L'Appia bis arriverà a Genzano e Velletri?

La realizzazione della nuova tangenziale dei Castelli Romani dovrebbe proseguire dal ponte in cui è arrivata ora, in località Crocifisso ad Anicia, fino a lambire Velletri, passando proprio sopra la strada sud-est del cratere di Vulturno, e in soli 7 chilometri raggiungere Velletri mediante una galleria, un tratto in superficie e un viadotto. E questo prevede il progetto originario dell'Appia bis, con un costo stimato residuo di almeno altri 500 milioni di euro di soldi pubblici. Eppure, nessuno degli amministratori e politici regionali e locali, preposti all'attuazione, ha spiegato finora sommariamente, e in quanto da riprendere, i lavori per l'attuazione della costosa opera pubblica.



QUELLI DEL SI

Secondo alcune autorità, in genere non che preferiscono non compiacere la realizzazione della tangenziale.

non proseguirà, testando una sorta di opera incompresa. Per questo, il Cile dei Castelli ha posto questa domanda ai sindaci: «Non c'è dubbio che la tangenziale proseguirà, e ha risposto: «garbatamente l'ammministratore allineato», e necessario scegliere il tratto che si creerà intorno al nuovo polidromo dei Castelli. Il progetto e terzo tratto collegheranno la rotatoria situata in località Crocifisso con la rotatoria della del Ginecristo (località situata entrambe nel Comune di Anicia, ndr), da lì sarà possibile recarsi facilmente all'ospedale. Nel 2017, 2018 e 2019, la Regione Lazio stanzerà i fondi per l'avvio del cantiere».

E QUELLI DEL NO

Non è il caso di Emilio Cianfanelli, il 4 volte sindaco di Anicia, che al nostro giornale dichiara: «Il progetto del terzo tratto della tangenziale dei Castelli è stato sonoramente bocciato nel 2012 dalla Regione Lazio per problemi di varia natura. Dovrebbe essere ripresentato da capo, ma non mi risulta che ciò sia ancora avvenuto. Inoltre sareb-

bero incerti tempi e altissimi i costi di realizzazione, ma nelle casse della Regione vi sono pochissimi denari. La mobilità da e per il nuovo polidromo dei Castelli necessita di interventi viari immediati e urgenti, considerando il volume di traffico che consegua alla sua messa in funzione. Per questo - sottolinea Cianfanelli - negli anni passati abbiamo sottoposto all'attenzione delle Autorità regionali una proposta di collegamento stradale alternativo al terzo tratto della tangenziale, che collegherà la tangenziale stessa al nuovo ospedale, per un costo totale di soli 10 milioni di euro».

L'ALTERNATIVA

L'alternativa all'opera da mezzo miliardo di euro sarebbe così: «Dalla rotatoria del Crocifisso di Anicia, dove si trova ora la tangenziale, - continua l'ex sindaco aniciano - con due tunnel si potrà andare a venire in pochi istanti da e per Velletri, da lì su via Ginecristo e infine verso il polidromo. Il progetto esecutivo di questa strada è stato approvato dall'Area Metropolitana, dal Comi-

CANTIERE LUMINO

L'inaugurazione di lunedì scorso conclude il cantiere per l'attuazione del primo e del secondo tratto dell'Appia bis. La prima pietra venne posata il 12 marzo 2001 dall'allora governatore regionale, Francesco Storace, secondo cui la realizzazione di questo brevissimo tratto di strada avrebbe dovuto concludersi entro e non oltre novembre del 2003, con un costo stimato non superiore ai 100 milioni di euro. La carenza cronica di finanziamenti regionali, i mancati pagamenti della manodopera e per l'acquisto del materiale hanno comportato un allungamento del tempo e un innalzamento dei costi di realizzazione dell'ottantesima opera pubblica.

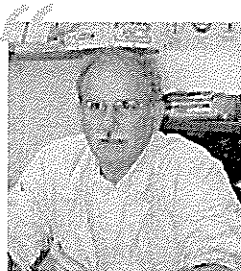
tato Tecnico Regionale e dalla Giunta della Regione Lazio e del Comune di Anicia». Sottolinea, e dunque in corso una guerra politica tra chi vuole questo ultimo tratto dell'Appia bis e chi invece no.

Dante Castri



MAURIZIO SEMENTILLI
A dx, con il vicesindaco di Anicia Indilli

Senza dubbio la tangenziale proseguirà e snellirà il traffico che si creerà intorno al nuovo polidromo dei Castelli



EMILIO CIANFANELLI
Ex sindaco di Anicia

Il progetto è stato già sonoramente bocciato dalla Regione e costa troppo. L'alternativa c'è

IL PROGETTO ALTERNATIVO

«Il progetto prevede 4 fasi di realizzazione - ci spiega Cianfanelli - la prima comporta l'allargamento di via di Valencio e via di Mezzo, la costruzione su un lato delle due strade di una pista ciclabile e sull'altro un marciapiede e la realizzazione di 4 rotatorie. Costerà 8 milioni di euro in tutto. Sono già in corso gli espropri. La seconda, il rifacimento di parte di via del Ginecristo, la strada che collega Valencio alla via Nettunense, con l'allargamento del sottopasso ferroviario. La terza, la realizzazione di alcuni di strada di collegamento interno a

Valencio, tra cui via del Casaleto. La quarta la realizzazione di due gallerie sotterranee da e per la rotatoria del Crocifisso di Anicia. Di parere diametralmente opposto il vicesindaco di Anicia, Enrico Indilli, che dichiara al nostro giornale: «Due degli stralci del progetto di Cianfanelli - così lo chiama - non si faranno più. Parlo della due gallerie sotterranee che portano a Valencio e della strada di collegamento tra via di Casaleto e via di Mezzo. Stiamo elaborando anche il terzo stralcio del progetto di rifacimento di via del Ginecristo».

PLEXART

idee luminose

Latina via del crocifisso, 59 ☎ Fax 0773.643758-335.1203444

INSEGNE LUMINOSE
ESPOSITORI IN PLEXIGLAS
GRAFICA SU AUTOMEZZI
ILLUMINAZIONE AL NEON E LED
RECYCLING INSEGNE
RIPARAZIONI
STAMPA TERMICA SU MAGLIETTE

Lente formativo appare senza vie d'uscita. Anche volendo, la Regione non sa a chi versare i soldi almeno per pagare gli stipendi

Crisi Formalba, ad un passo dal baratro

Lavoratori esasperati: da 7 mesi senza paga... e coi contributi non versati

Daniele Castri

La rete ha senza soluzione di continuità sembra essersi trasformata. Al punto che la rete è diventata il "Gente di Alleanza" specializzata nella formazione scolastica professionale che da settembre 2015 prende il nome di Formitalia srl.

La Regione Lazio sta studiando un modo per pagare direttamente e senza intermediari i 112 laureati che si sono laureati in medicina e veterinaria quest'anno. Il modo è semplice: per posta. I titoli di studio finiscono nel buco e poi i debiti societari, ma ancora non è pronta la trovate il barile della madrepatria. E questo in termini sostanziali. I titoli del trasformato finiscono a fine anno e si sono già trovati giovedì 12 marzo 22 settembre presso la sede della presidenza della Regione Lazio sulla via Umberto I° a Roma. All'evento hanno partecipato una trentina



DIPENDENTI ESASPERATI
Lo stato d'animo sulle striscioni in una delle manifestazioni

sciunta dei sindacati di base dell'azienda albense, una rappresentanza sindacale regionale. Maria Stronaglia per la Ugl, Francesco Mantello per la Uil e Gianmario Porelli per la Cisl, e le due responsabilità della Direzione regionale Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Università, le avvicina alla Sme.

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{1}{n} \sum_{k=0}^{n-1} f\left(\frac{k}{n}\right) = \int_0^1 f(x) dx$$

Nessun problema per conto della Formula che del suo proprietario, il Comune di Albano, l'istituto scelse: nato nel 2002, conta al momento circa 1.100 studenti iscritti, 12 docenti e 7 sedi situate ad Albano, Cecina, Marino, Pomezia, Velletri, Colliere e Valmontone.

UN VICOLO CIECO

«I deboli contratti sia di Alfabeta sia di da Formica sul - raccontano al Callé alcuni dipendenti che preferiscono però non comporre - stanno ponendo seri rischi sulla continuazione dei corsi scolastici, ma anche sul futuro degli studenti e dei lavoratori. La situazione si aggrava di giorno in giorno».

In un solo anno di attività anche la nuova società - chiamando i lavoratori - sembra già tutta in grado di pagare, semplicemente gli stipendi dei lavoratori e diventare un vero e proprio datore di Stato. Maio arriva a 4 miliardi non a cinque e nessuno, nemmeno i vertici amministrativi regionali, che abbiamo appena incontrato, sono stati in grado di trovare un modo legale di darci quanto dovuto. Ma vi sembra normale?

I SOLDI CI SAREBBERO, MA...
A differenza di quanto avvenuto finora nel 1993, la Regione Lazio non può più trasferire sul conto corrente dell'Arca Mezzogiordina di Roma i fondi necessari a pagare i salari dei

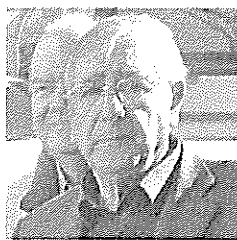
Le domande alle dirigenti regionali Longo e Bottaro



PAOLA BOTTARO
Capo della Direzione Formazione e
Scuola della Regione Lazio

La Regione Lazio quando pagherà i lavoratori ex Alitalia per la distruzione Formasia srl. da 7 mesi senza stipendio? Per comprendere le modalità di arretrato l'Ente regionale pagherà direttamente sui conti correnti dei lavoratori o utilizzerà, per conto dei finanziamenti dell'Area Metropolitana e della Formasia srl? Altre sfide da aggiungere sulle vie giudiziali Formasia srl? Sono queste le domande che il Cgil ha rivolto alle due associazioni chiamate a sorvegliare la materia, Respobal Longo e Paola Bottarelli, esponenti della Direzione Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Uni-

versa della Regione Lazio. Restano in attesa delle risposte.



FRANCESCO MARTELLO
Delegato della UIL Lazio



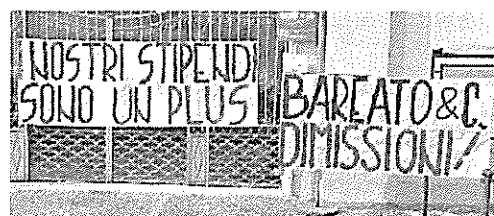
MARA SBRAGAGLIA
Delegata della Cgil Lazio

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

'MAMMA MAMMELLA' ALBAFOR

Sull'ente pubblico specializzato nella formazione scolastica professionale gravano due processi: penale e un processo civile di fallimento in pieno corso di svegliamento presso il Tribunale di Velletri, prossimo udienze in programma per il 20 e 25 ottobre. Ma anche una indagine di Bancaitalia, l'Ente pubblico di controllo del sistema bancario privato, partita in primavera, e relativa ai 6,4 miliardi di debiti contratti da Alfabar spa con banche locali, ma ignorati. Infine, lo scorso 12 settembre la Prefettura di Roma, massimo orga-

no territoriale di Governo, ha chiesto alla Procura di Velletri di nominare un avvocato che richieda indietro il presunto mazzetto ai 10 amministratori, politici e dirigenti, in carica ed ex, accusati a vario titolo, da inquirenti e investigatori di aver trasformato l'Istituto scolastico in una sorta di "carcerazione pubblica" gravata da assunzioni di massa di parenti, amici e compagni di partito, spesso senza concorso pubblico. Ora, senza il pagamento degli stipendi, incombe il rischio del crack societario definitivo.



**"Ipotesi
aumento
pendenti
erente sui
renti dei
ndenti**

gione di erogare gli stipendi direttamente sia con le correnti dei lavoratori. Una procedura molto delicata e di difficile attuazione, avrebbero sostenuto le due dirigenti regionali. Questo perché il tutto andrebbe concertato con lavallo di Inps, Equitalia e Avvocatura dello Stato.

SCIOPERO GENERALE

Il rischio — raccontano ancora alcuni dipendenti al nostro giornale — è che se la situazione non si risolve e pure alla svelta commetterà uno scoppio generale a tempo indeterminato. Del resto, non riusciamo più ad andare avanti in queste condizioni: la spesa di casa, il mutuo, le rate dell'università da figli, ecc. Una situazione che, in poche settimane, sottolinea, potrebbe portare al collasso l'intero Istituto scolastico e determinare la fine, di fatto, della società. Ma forse è proprio questo — concludono — quello che vogliono certi amministratori pubblici? Molto probabilmente, presto ne sapremo di più.

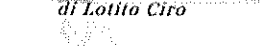


Kalorlazio Plus

di Lotito Ciro

ANZIO - Via dell'Armettino, 157
Tel. 06.9874681 - 334.2725919 - 389.2869922

SERBATOI GPL
vendita e comodato gratuito



RIFORNIMENTI di GPL



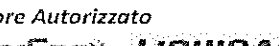
SERVIZIO A DOMICILIO
Rivenditore Autorizzato

ButanGas EnerGas LIQUIGAS

GPL in BOMBOLE
consegna a domicilio gratuita

KG 10	€ 12,99	KG 20	€ 29,99
KG 13	€ 16,99	KG 25	€ 34,99
KG 15	€ 17,99	KG 62	€ 101,99

le seguenti offerte possono subire variazioni



ALBANO Manutenzioni fantasma o fatte male e appalti pilotati... Intanto gli inquilini Ater sono costretti al degrado

Case popolari, l'Anticorruzione sugli appalti

Ristrutturazione fantasma di case popolari e appalti pilotati per la "manutenzione ordinaria e impiantistica" di alloggi pubblici a favore di aziende compiacenti. È questa la gravissima accusa sostenuta dagli investigatori ed inquirenti dell'Anac, l'Antitrust Nazionale Anti Corruzione, guidata dal magistrato Raffaele Cantone.

Una indagine partita oltre un anno fa ha spinto i super magistrati romani a chiedere ed ottenere dall'Amministrazione di Roma Capitale l'annullamento della gara pubblica indetta, nel 2011 dal Comune di Roma e destinata alla ristrutturazione di molti alloggi popolari situati nell'entroterra laziale.

Il bando pubblico per affidare i lavori si era occupato l'allora assessore al Patrimonio della città eterna, Luigi Neri, di Sinistra Ecologia e Libertà, o SEL. Il business, ammonta a oltre 11 milioni di euro l'anno per la sola Regione Lazio. Per ora, sono le lentezze e non la lentezza delle manutenzioni ad Albano, nei Municipi romani IV e XIV, ad Osana e Tor Bella Monaca.



ALBANO Gli alloggi Ater di Via Mascagni e Via Verdi

ANNULLATO IL BANDO

Dovranno aver pazienza gli abitanti delle case coinvolte, probabilmente prima dell'inizio del 2017 non godranno dei benefici dei lavori di ristrutturazione delle case di proprietà pubblica in cui vivono in affitto. Come del resto stanno pazienza decine di famiglie a Pomezia dove non ci risultano indagini del l'Anac o della Magistratura, ma crollano letteralmente intere porzioni di abitazioni dai palazzoni Ater. Dopo il deciso intervento dell'Anac e della Prefettura di Roma, nessuno Orga-

no territoriale di Grosseto, la Commissione Patrimonio della Città Eterna ha deciso di annullare il vecchio bando e di indire una nuova gara ad evidenza pubblica. Secondo l'accusa, sarebbe stato costituito un "cartello" tra certe "amiche" con lo scopo di "far fuori" il vecchio monopolista del settore. In sostanza, si sarebbero spartiti i lavori. Con i risultati che gli inquilini vedono ogni giorno. E infatti secondo l'Anac diversi lavori "sarebbero stati eseguiti alla meno peggio o non realizzati affatto".



CACCIA AI FURBETTI

Venerdì prossimo, 30 settembre, in Regione Lazio si terrà un incontro tra i vertici municipali della Commissione Patrimonio della Città Eterna, rappresentanti della Commissione Patrimonio regionale e parlamentari della Commissione bicamerale Lavori Pubblici. Lo scopo è capire quanto è esteso il fenomeno delle ristrutturazioni fantasma e degli appalti pilotati sugli alloggi popolari e, per quanto possibile, mettere un freno al salasso ai danni dell'erario pubblico, oltre che al degrado in cui vengono costretti le famiglie inquiline.

Mascagni e di via Verdi, situati in zona Muscoli, su cui però il Comune non ha alcuna competenza né voce in capitolo, visto che finira' nella ditta e rimessa alla volontà esclusiva dell'Ater, l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale, che, in buona sostanza, se la canta e se la suona. Ma non è escluso che edilizi in altre zone.

Non si escludono nuovi sviluppi sul business dei lavori nell'edilizia popolare a Roma e provincia

La stessa Ater, inoltre, entro il prossimo anno dovrà costruire due palazzoni ad Albano. Partenza dello stralzo delle opere pubbliche di Cecchina 2, il nuovo quartiere che sorgerà nel cuore della frazione albana, che comprende 15 alloggi popolari dell'Ater Lazio. I lavori verranno ultimati - ha indicato con precisione alcune mesi fa al nostro giornale l'assessore Semantelli - entro e non oltre il 2017.

Daniela Castri

LA POSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE MARINI

L'Assessore ai Lavori pubblici del Comune di Albano, Maurizio Semantelli, ha dichiarato al nostro giornale che "probabilmente" per quanto riguarda Albano, si tratta dei due grossi complessi popolari di via

PAVONA I residenti chiedono contenitori più capienti per i rifiuti

Proteste per la differenziata, chiesti secchi più grandi

In tanti mi stanno chiedendo come fare per ottenere un secchio più grande davanti alla propria palazzina invece di questi piccoli secchi datti e consegnati per conto della Volsa Ambiente e il Comune di Albano, dice uno scontento Marco Moresco, segretario del Comitato Difesa Salute del Cittadino, a Cecchina dove è iniziata la differenziata e ad Albano alcuni condomini e stata concessa la possibilità di avere a disposizione dei secchi grandi per gestire l'indifferenziata, molto meglio di questi "piccoli contenitori consegnati a Pavona". Ritorniamo in tanti qui a Pavona che siamo più pratici, e meno fastidiosi per le famiglie che vivono in un condominio, innanzitutto non secchi più piccoli davanti al portone delle proprie palazzine, immaginare le brutte notizie che potrebbero essere di natura igienico-sanitaria. Gli amministratori locali parlano di una futura tassa puntuale, continua Moresco, ma chi dice che non possa essere applicata anche ai condomini? Per esempio a Salerno usano davanti i condomini i secchi grandi e ogni contribuyente segna il proprio sacchetto con un nastro con un codice sopra. Qui invece sembra tutto più difficile. Per il resto i tanti amministratori vorrebbero solo una cosa. I residenti della frazione di Pavona, vi assicuro che sono gente educata, e il degrado che c'è stato davanti ai cascinetti nei giorni passati non proviene da qui ma da fuori. I cittadini, conclude Moresco, non riescono a capire perché ad Albano e a Cecchina i secchi grandi sono stati dati e a Pavona no, il decentramento dei contenitori, un altro permette anche agli stessi operatori ecologici di lavorare al meglio davanti ai condomini, senza magari dimenticarsi di qualche frazione, come spesso accade. Nelle foto i contenitori grandi come quelli consegnati a Cecchina ed Albano alle palazzine grandi che chiedono anche i residenti di Pavona.

essere applicata anche ai condomini? Per esempio a Salerno usano davanti i condomini i secchi grandi e ogni contribuyente segna il proprio sacchetto con un nastro con un codice sopra. Qui invece sembra tutto più difficile. Per il resto i tanti amministratori vorrebbero solo una cosa. I residenti della frazione di Pavona, vi assicuro che sono gente educata, e il degrado che c'è stato davanti ai cascinetti nei giorni passati non proviene da qui ma da fuori. I cittadini, conclude Moresco, non riescono a capire perché ad Albano e a Cecchina i secchi grandi sono stati dati e a Pavona no, il decentramento dei contenitori, un altro permette anche agli stessi operatori ecologici di lavorare al meglio davanti ai condomini, senza magari dimenticarsi di qualche frazione, come spesso accade. Nelle foto i contenitori grandi come quelli consegnati a Cecchina ed Albano alle palazzine grandi che chiedono anche i residenti di Pavona.

CECCHINA Pusher 40enne arrestato sulla via Nettunense

Spacciava vicino l'asilo comunale, in manette

Lo pedinavano e lo osservavano già da diversi giorni i carabinieri della stazione di Cecchina. Un pusher, 40enne, residente nella zona di via Nettunense, in località Fontana di Papa, è stato arrestato dai militari, perché cedeva una dose di hashish ad un giovane del posto. L'uomo, che aveva già alcuni precedenti penali per reati di droga, minacce e lesioni, una volta fermato nei pressi della sua abitazione in via Nettunense al km 11, è stato sottoposto a perquisizione, tra indosso e a casa gli sono stati trovati circa 50 grammi di hashish con principio attivo molto alto, un centinaio di bustine pronte all'uso, un bilancino di precisione e circa 1.500 euro prosciolti dallo spaccio. Il 40enne è stato ar-



restato per detenzione in fini di spaccio di sostanza stupefacente, sottoposto nello scorso week end al rito del processo per direttissima al Tribunale di Velletri, dove è stato convalidato l'arresto, ed

emessa nei suoi confronti la misura dell'obbligo di firma presso la caserma dei carabinieri di zona, in attesa della prossima udienza del processo del quale ha chiesto i termini a difesa. Nella palazzina popolare dove abitava e nei pressi della quale spacciava a numerosi assuntori, giovani e adulti, che arrivavano dai paesi vicini, vi si trova anche un asilo comunale e un parco giochi pubblico frequentato dai bambini e da famiglie. Sempre i carabinieri di Cecchina hanno arrestato un noto sorvegliante spedisce di 55 anni che aveva violato l'obbligo di dimora nel comune di Albano, spostandosi spesso in esercizi commerciali nella zona di Cecchina, nel territorio di Ardea, insieme a parenti ed amici.

ALBANO Commemorazione ufficiale in città

Celebrata la memoria di Salvo D'Acquisto e Vittorio Marandola



L'Amministrazione Comunale di Albano ha celebrato, quest'oggi, la memoria del Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto e del Carabiniere Vittorio Marandola, entrambi Medaglia d'Oro al Valore Militare, morti eroicamente, l'uno il 23 settembre 1943 per la salvezza di ventidue civili e l'altro il 12 agosto 1944 per evitare la fucilazione di dieci persone. Il Sindaco Nicola Marini ha commentato: «Oggi, come ogni anno, ricordiamo due uomini che sacrificarono la propria vita per contrastare le forze nazifasciste sul territorio. Attraverso il loro gesto civico affermarono i valori democratici di resistenza, di umanità e di unità nazionale». Alle parole del primo cittadino si sono aggiunte quelle del Presidente del Consiglio Vincenzo Rovve: «Il ricordo dei nostri caduti è necessario per accrescere e ribadire i valori su cui si fonda oggi la nostra società».

no due uomini che sacrificarono la propria vita per contrastare le forze nazifasciste sul territorio. Attraverso il loro gesto civico affermarono i valori democratici di resistenza, di umanità e di unità nazionale». Alle parole del primo cittadino si sono aggiunte quelle del Presidente del Consiglio Vincenzo Rovve: «Il ricordo dei nostri caduti è necessario per accrescere e ribadire i valori su cui si fonda oggi la nostra società».

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Città della metropoli, ecco chi sono i candidati consigliere

Publicato Mercoledì, 28 Settembre 2016 12:39 | Scritto da redazione politica | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      Ottimo 

Milano

Condividi

0

Twitter

G+

0

[Share](#)



ROMA - Si vota il 9 ottobre a palazzo Valentini a Roma

ilmamilio.it - comunicato stampa

Per le elezioni del Consiglio Metropolitano che si terranno il prossimo 9 Ottobre il Partito Democratico, raccogliendo l'appello del presidente della Regione Nicola Zingaretti, si è fatto promotore della costruzione di una lista civica capace di andare oltre la rappresentanza del **Pd**, ponendosi come modello di riferimento quello di una coalizione più ampia, simile a quella che guida oggi la regione Lazio, che aggrega l'insieme delle forze politiche e civiche che si riconoscono in un impianto di governo progressista.

Questa lista si chiama "Le città della Metropoli", il suo capolista è Mauro Alessandri, sindaco di Monterotondo e vice sindaco metropolitano uscente, e al suo interno figurano altri consiglieri metropolitani uscenti, sindaci e consiglieri comunali che si inseriscono perfettamente nel contesto politico che ha ispirato la lista.

1	Mauro Alessandri	Sindaco di Monterotondo, vice sindaco metropolitano uscente
2	Valeria Baglio	Consigliere comunale di Roma , ex presidente dell'Assemblea Capitolina
3	Federico Ascani	Consigliere comunale di Ladispoli, consigliere metropolitano uscente
4	Pasquale Boccia	Consigliere comunale di Rocca di Papa , già sindaco di Rocca di Papa e consigliere metropolitano uscente
5	Massimiliano Borelli	Consigliere comunale di Albano Laziale , consigliere metropolitano uscente
6	Michela Califano	Presidente del Consiglio Comunale di Fiumicino, consigliere metropolitano uscente.
7	Svetlana Celli	Consigliere comunale di Roma , consigliere metropolitano uscente
8	Francesca Morelli	Consigliere comunale di Moricone, consigliere metropolitano uscente.
9	Anna Maria Perinelli	Consigliere comunale di Ciampino , consigliere metropolitano uscente.

10	Fulvio Proietti	Sindaco di Canterano, consigliere metropolitano uscente.
11	Alessio Pascucci	Sindaco di Cerveteri
12	Pier Luigi Sanna	Sindaco di Colleferro
13	Flavio Gabbarini	Consigliere comunale di Genzano di Roma , già sindaco di Genzano di Roma e consigliere Provinciale
14	Giorgia Albensi	Consigliere comunale di Rocca Santo Stefano
15	Luigi Bernardini	Consigliere comunale di Vallinfreda
16	Giulio Cacciotti	Consigliere comunale di Carpineto
17	Laura Di Giuseppe	Consigliere comunale di Tivoli
18	Claudio Felici	Consigliere comunale di Monterotondo
19	Lidia Ferretti	Consigliere comunale di Monterotondo
20	Giacomo Giardini	Vice sindaco di Vicovaro
21	Luisella Pasquali	Consigliere comunale di Colonna
22	Maria Rosicarelli	Consigliere comunale di Castel San Pietro
23	Roberta Silo	Consigliere comunale di Monteporzio Catone
24	Silvia Zenobi	Consigliere comunale di Mazzano

Categoria: ATTUALITÀ

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

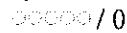
Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

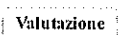
ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, inferriate a Palazzo Pamphilj. "Una prima vittoria"

Pubblicato Mercoledì, 28 Settembre 2016 17:33 | Scritto da Fabrizio Giusti | 

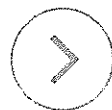
Valutazione attuale:  / 0

Scarso  ● Ottimo 

Infissi in PVC da 143€

Contattaci Ora per un Preventivo ! Produzione e Vendita Roma Castelli

Via a serramenti82.it infissi-pvc-roma

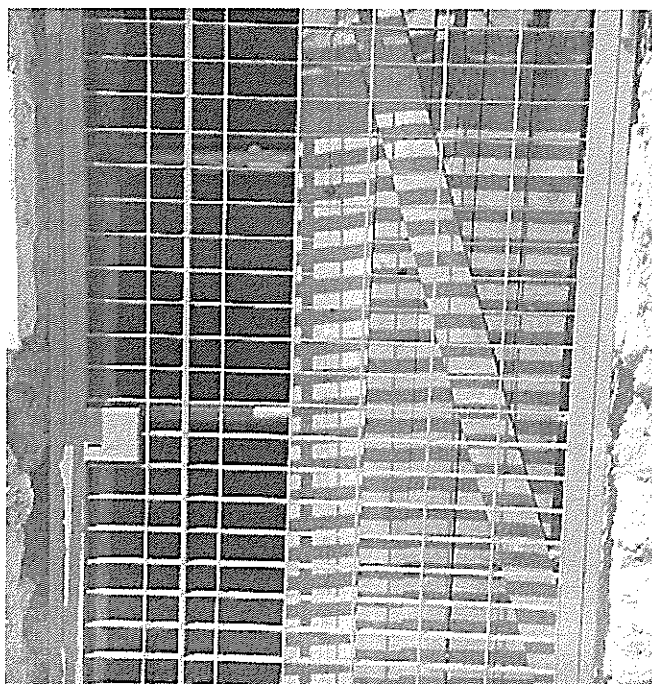


Mi piace Condividi  20

Tweet

G+1 0

Share



ALBANO LAZIALE – L'intervento sulla struttura abband
da decenni. Il Comitato di Quartiere: "Primo risultato".
Nobilio: "Luogo di enorme risorsa da recuperare"

Palazzo Pamphilj, uno dei luoghi da anni oggetto di numerose battaglie per il suo recupero e la sua riqualificazione, ha visto in questi giorni un intervento salutato con soddisfazione dal locale Comitato di Quartiere. Un cancello, infatti, è stato apposto all'ingresso dell'edificio per impedire accessi indesiderati e rischiosi, visto lo stato di precarietà della struttura, anche per gli stessi "inquilini" di fortuna.

Elena Albanese, presidente del Comitato centro storico, commenta: "Siamo soddisfatti di aver ottenuto questo primo piccolo risultato a dimostrazione che quando i cittadini si impegnano in prima persona possono fare molto. Il cancello è davvero ancora una goccia nel mare ma ci dà la carica e la convinzione per proseguire la nostra battaglia di civiltà. Un passo alla volta. Ringrazio tutti i membri del comitato e la consigliera Nobilio che si stanno adoperando insieme a me per il centro storico.

Abbiamo per l'autunno molte iniziative in programma per il palazzo e non solo. Avanti così".

Anche **Federica Nobilio**, consigliere comunale di "Terra Nostra", è sulla stessa lunghezza d'onda: "Questo è il primo piccolo, insufficiente, assolutamente non definitivo successo di una grande battaglia che va avanti ormai da anni. Così come avevamo richiesto è stato finalmente installato il cancello in ferro per impedire l'accesso al palazzo in stato di abbandono da parte di senza tetto. Questa è la dimostrazione che dobbiamo andare avanti e proseguire insieme per il decoro, la salvaguardia e la valorizzazione del centro storico e della nostra città. Non ci prenderanno per stanchezza". "Lo stato di abbandono in cui versa il palazzo – commenta – è estrapraticamente grave e coinvolge diversi aspetti che vanno dalla sicurezza, al decoro, all'umiliazione di vedere il tridente barocco ed il suo edificio più importante in queste condizioni. La memoria e l'identità della città gridano vendetta, soprattutto perché il Palazzo potrebbe essere un'enorme risorsa per Albano se opportunamente valorizzato".

La rinascita di **Palazzo Pamphilj** è un lungo percorso. Sul sito, infatti, è stato più volte acceso un interesse che in questi anni, purtroppo, non ha portato a nulla di concreto. La speranza è che la svolta avvenga, nel tempo più breve possibile.

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.